



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELL'ANTICHITA'
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA LINGUA GRECA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20897-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	06908
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/02
DOCENTE RESPONSABILE	GIORGIANNI FRANCO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIORGIANNI FRANCO Lunedì 10:00 12:00 Aula 702, piano VII, edificio 15, viale delle Scienze. Anche su Teams in data e orario da concordare per appuntamento.

PREREQUISITI	Buona conoscenza della lingua e della letteratura greca antica con particolare riguardo per la grammatica dell'attico. Buone conoscenze storiche e storico-geografiche sul mondo greco-romano.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza dei principali fenomeni della storia della lingua greca dalle origini sino all'eta' ellenistica con cenni agli usi della koine, della lingua bizantina e neogreca. I dialetti greci e le loro origini; le principali lingue letterarie greche. Studio avanzato delle tematiche dialettologiche secondo un metodo storico e filologico, e secondo un approccio linguistico e latamente antropologico, con cenni di semantica, glottologia ed etimologia. Conoscenza dei principali strumenti di studio e metodologie di ricerca inerenti la storia della lingua e la dialettologia greca.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di leggere in lingua originale, interpretare e sapere inserire nel contesto storico, culturale e letterario di riferimento testi che presentano un interesse dialettale, alla luce dello studio di edizioni critiche, traduzioni in lingue moderne e commenti specialistici, nonche' di proporre, sulla base degli strumenti a disposizione e rispetto alle questioni poste, proposte interpretative ed esegetiche.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente, sulla base della pratica seminariale realizzata nel corso degli studi specialistici, e' in grado di affrontare in maniera critica e matura un tema di ricerca. La valutazione dell'acquisita autonomia di giudizio dello studente avviene, oltre che sulla base degli interventi svolti in aula su casi di studio, soprattutto a partire dalla presentazione, in forma orale e scritta, di un elaborato progettuale (tesina) svolto e discusso durante il Corso. L'autonomia di giudizio dello studente e' favorita e implementata dalle letture critiche, in lingua italiana e nelle principali lingue straniere dell'EU, sui temi del Corso, atte a stimolare il confronto di idee e a fornire validi esempi di metodo.</p> <p>Abilita' comunicative Lo studente e' in grado di illustrare in maniera adeguata ad un pubblico piu' o meno specialistico i contenuti della disciplina e di comunicare agli altri quanto appreso sul piano della metodologia e dell'approccio specialistico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Lo studente e' in grado di mettere a frutto e di integrare i diversi approcci studiati, glottologico, storico-linguistico, filologico, semantico, mettendo in relazione modalita' di studio tradizionali con ricerche in rete e su banche dati specializzate (soprattutto uso del TLG in modalita' digitale e on line per la ricerca lessicografica).</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dell'apprendimento vera e propria per il 40% sulla presentazione dei casi-studio proposta da ciascun studente in aula e per il restante 60% sull'esame finale. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente l'analisi di un caso studio che presenteranno nel corso dell'esame finale. La prova orale finale mira a testare la conoscenza e le competenze relative allo specifico campo di studio.</p> <p>Nel corso della prova finale lo studente dovra' rispondere ad almeno tre domande relative all'intero programma di studi con riferimento ai saggi proposti. Le domande mirano a valutare a) la conoscenza e la comprensione dei contenuti del programma proposto b) la capacita' di comprendere i fenomeni storico-linguistici inserendoli nel loro specifico contesto; c) le capacita' comunicative; d) l'approccio critico ai testi.</p> <p>Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode.</p> <p>30-30 e lode a) Eccellente conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso b) Eccellente capacita' di analisi antropologica delle fonti greche c) Eccellente padronanza del linguaggio specifico d) Eccellente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>27-29 a) Ottima conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso b) Ottima capacita' di analisi antropologica delle fonti greche c) Ottima padronanza del linguaggio specifico d) Ottima capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>24-26 a) Buona conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso</p>

	<p>b) Buona capacita' di analisi antropologica delle fonti greche c) Buona padronanza del linguaggio specifico d) Buona capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>21-23 a) Sufficiente conoscenza dei contenuti e delle modalita' di studio dell'epigrafia greca. b) Sufficiente capacita' di lettura e interpretazioni di testi epigrafici. c) Sufficiente padronanza del linguaggio specifico. d) Sufficiente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>18-20 a) Accettabile conoscenza dei contenuti e delle modalita' di studio dell'epigrafia greca. b) Accettabile capacita' di lettura e interpretazioni di testi epigrafici. c) Accettabile padronanza del linguaggio specifico. d) Accettabile capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il Corso intende offrire un quadro generale di riferimento della storia della lingua greca dalle origini sino all'eta' ellenistico-romana. In particolare, le lezioni verteranno sulla presentazione e discussione di alcune tematiche fondamentali della disciplina, quali la nascita dell'alfabeto e gli alfabeti greci, l'origine e la formazione dei dialetti greci di eta' storica, l'uso dei dialetti e delle lingue letterarie, che saranno presentate attraverso la lettura e l'analisi di fonti di varia natura (letteraria, epigrafica, papiracea, archeologica). In tal senso, si propone un approccio agli aspetti dialettali e linguistici della disciplina che si avvalga tanto delle riflessioni critiche desunte dalla letteratura secondaria, quanto e soprattutto dall'esame, in fotocopia, di testimonianze scritte (dall'eta' arcaica sino al Medioevo) atte a illustrare il rapporto tra storia della lingua greca e forme della scrittura. Oltre che alla riflessione piu' propriamente dialettologica, le lezioni saranno dedicate alla presentazione a cura del docente, di un tema di particolare rilievo semantico e storico-culturale nella storia della lingua greca: il tema scelto per l'A. A. 2016-2017 e' "Tecnica e memoria: forme e percorsi della conoscenza tra memoria e reminiscenza", con il quale si intende affrontare lo studio della concezione propria dei Greci della conoscenza e in particolare dell'apprendimento delle cosiddette technai attraverso l'uso della memoria e il recupero del ricordo con la reminiscenza.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali con brevi relazioni in forma orale (max. 30 minuti) e scritte (max. 10 pp.) su casi studio da parte degli studenti.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>A. C. Cassio, Storia delle lingue letterarie greche, Firenze 2008. M. Morani, , Introduzione alla linguistica greca, Alessandria 1999. L. Bottin, Testi greci dialettali, Padova 2000. E. Schwyzer, Dialectorum Graecarum exempla epigraphica potiora, rist. Hildesheim 1987. Sul tema specifico del Corso il docente durante le lezioni indichera' ulteriore bibliografia.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Inquadramento generale della disciplina. Breve storia delle forme della scrittura nella Grecia arcaica dalla Lineare B alla riforma ateniese di Archino.
12	Il greco come lingua indoeuropea con illustrazione dei principali esiti della fonetica e morfologia indoeuropea nel greco.
12	Storia dei dialetti greci e principali lingue letterarie della Grecia antica, con lettura di testi antichi in lingua originale, di natura sia epigrafica che letteraria. Presentazione di strumenti di lavoro: manuali, enciclopedie, dizionari, altre opere di consultazione.
11	Presentazione del tema specifico attraverso la lettura di testi antichi in originale da Omero all'eta' ellenistica.